Conto corrente con la posta

Anno 80° — Numero 53

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 4 marzo 1939 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	» 240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	» 72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	» 160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 11 novembre 1938-XVII, n. 2208.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola tecnica a indirizzo industriale e della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Cosenza ed approvazione dello statuto.

N. 2208. R. decreto 11 novembre 1938, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola tecnica a indirizzo industriale e della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Cosenza, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1939-XVII

REGIO DECRETO 5 dicembre 1938-XVII, n. 2209.

Dichiarazione formale dei fini di n. 2 Confraternite in Castellammare di Stabia (Napoli).

N. 2209. R. decreto 5 dicembre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi di n. 2 Confraternite in Castellammare di Stabia (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *febbraio* 1939-XVII

REGIO DECRETO 30 gennaio 1939-XVII, n. 365.

Autorizzazione al Consiglio provinciale delle corporazioni di Caltanissetta ad acquistare un immobile per l'ampliamento della sede consiliare.

N. 365. R. decreto 30 gennaio 1939, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, il Consiglio provinciale delle corporazioni di Caltanissetta viene autorizzato ad acquistare, per l'ampliamento della propria sede, il vano terraneo sito in Caltanissetta, in vicolo Neviera n. 10, di proprietà del barone Giovanni Barile di Turolifi.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *febbraio* 1939-XVII

REGIO DECRETO 26 gennaio 1939-XVII, n. 366.

Autorizzazione alla Regia università di Napoli ad accettare una donazione per l'istituzione di una borsa di studio.

N. 366. R. decreto 26 gennaio 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia università di Napoli viene autorizzata ad accettare una donazione di L. 50.000 nominali disposta in suo favore dalla signora Adelina De Giacomo, per l'istituzione di una borsa di studio, da intitolarsi « Borsa di studio prof. Tommaso De Amicis ».

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *febbraio* 1939-XVII

REGIO DECRETO 2 febbraio 1939-XVII, n. 367.

Riconferma nella carica di consigliere d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

N. 367. R. decreto 2 febbraio 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per le comunicazioni, viene riconfermato nella carica di consigliere d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato il comm. avv. Giuseppe Bronzini, sostituto avvocato generale dello Stato, in rappresentanza dell'Avvocatura generale dello Stato.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *febbraio* 1939-XVII

REGIO DECRETO 30 gennaio 1939-XVII.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale combattenti della tenuta « Casalazara » in zona di Pomezia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 5 gennaio 1939-XVII con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Tenuta denominata « Casalazara » della estensione di circa ettari 1039, sita nel territorio del comune di Aprilia, inclusa nell'ex 5° Comprensorio di bonifica dell'Agro Romano e di pertinenza del Duca don Francesco Caffarelli. Confina con le tenute Campoleone, Apriliana, Pian di Frasso e Pescarella, con la direttissima Roma-Napoli, con terreni già Eufello Panichi di diversi e col territorio di Ardea.

È riportata nel vigente catasto rustico del comune di Aprilia in testa alla ditta Caffarelli Duca Francesco di Paola fu Giuseppe, alla mappa n. 156, particelle n. 35, 36, 37, 37 ½, 38, 39, 39 sub 1, dal n. 40 al n. 64 inclusi, 64 sub 1, 65, 65 ½, 66, 67, 68, 69, 70, 70 sub 1, 70 sub 2, 70 sub 3, 70 ½, 71, dal n. 115 al n. 124 inclusi, alla mappa n. 105 particelle n. 354, 147, 148, 149, 150, 161, 270, 153, 273, per la superficie complessiva di ettari 1039.35.00 e con la rendita imponibile di L. 49.822,21;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 25 gennaio 1939-XVII e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione culturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La tenuta « Casalazara » sopra descritta è trasferita in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

È ordinata la immediata occupazione della tenuta stessa, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di lire 1.560.000 (un milione e cinquecentosessantamila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1939-XVII
Registro n. 3 *Finanze, foglio n.* 371. — LESEN

(1055)

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1939-XVII.
Nuove norme di attuazione del R. decreto-legge 20 marzo 1936-XIV, n. 410, recante provvedimenti per favorire il movimento turistico.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

ED

IL MINISTRO PER GLI SCAMBI E PER LE VALUTE

Visto il R. decreto-legge 20 marzo 1936-XIV, n. 410, contenente provvedimenti per favorire il movimento turistico nel Regno, nelle Colonie e Possedimenti italiani;
Visto il decreto Ministeriale 16 luglio 1936-XIV;

Decretano:

Art. 1.

Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutte le operazioni relative allo speciale servizio, di cui è oggetto il R. decreto-legge 20 marzo 1936-XIV, n. 410, per le quali l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero è obbligato a tenere, ai sensi dell'art. 7 del R. decreto-legge 20 marzo 1936-XIV, n. 410, una gestione separata per conto del Tesoro, sotto la vigilanza della Direzione generale del Tesoro.

Art. 2.

Per le operazioni di cui all'art. 1 del presente decreto l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero deve tenere a nome del Tesoro dello Stato un conto infruttifero nel quale vengono accentrate tutte le operazioni relative a questa speciale gestione.

Nel conto predetto va registrato:

A debito del Tesoro:

l'ammontare dei mezzi di pagamento in lire venduti;

l'ammontare dei mezzi di pagamento in lire non utilizzati e rimborsati al netto del contributo a carico del Regio Tesoro.

A credito del Tesoro:

l'ammontare dei mezzi di pagamento in lire venduti al netto del contributo a carico del R. Tesoro;

l'ammontare integrale dei mezzi di pagamento in lire non utilizzati e rimborsati;

i versamenti effettuati dal R. Tesoro quale suo contributo.

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero è tenuto a presentare al R. Tesoro esatto rendiconto mensile, nel quale viene fatto risultare, fra l'altro, l'ammontare delle emissioni e dei rimborsi turistici effettuati nel mese stesso.

L'ispettore del Tesoro, incaricato di controllare le operazioni dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, verifica l'esattezza del rendiconto che, munito del suo visto, viene trasmesso alla Direzione generale del Tesoro.

Art. 3.

Le divise provenienti dalla vendita dei mezzi di pagamento in lire, contemplati dal citato Regio decreto-legge, sono immediatamente acquisite, insieme con gli interessi dei relativi conti, dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, nella sua gestione ordinaria, in modo che gli utili e le perdite derivanti dalle oscillazioni dei cambi restino ad esclusivo beneficio o carico dell'Istituto stesso, essendo escluso per il R. Tesoro qualsiasi ulteriore onere per questo speciale servizio all'infuori del contributo di cui all'articolo seguente.

Art. 4.

Il contributo a carico del Tesoro dello Stato viene stabilito dal Ministro per le finanze e ripartito come segue:

a) una quota a favore degli acquirenti dei mezzi di pagamento;

b) una quota a favore dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero a compenso delle provvigioni corrisposte alle casse emittenti e pagatrici ed a copertura delle proprie spese di gestione;

c) una quota per la costituzione di un fondo, di spettanza del R. Tesoro, che insieme agli interessi sarà investito in titoli di Stato. Tale fondo ha funzione di riserva per eventuali danni derivati all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero in conseguenza dei rischi inerenti al servizio; i relativi prelievi devono essere autorizzati dal Ministro per le finanze.

Roma, addì 9 febbraio 1939-XVII

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per gli scambi e le valute
GUARNERI

(1062)

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1938-XVII.
Cancellazione della zona turistica Terminillo nel comune di Rieti dall'elenco dei Comuni per i quali è obbligatoria l'osservanza delle speciali norme tecniche di edilizia per le località sismiche.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 22 novembre 1937, numero 2105, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 710, che detta norme tecniche di edilizia con speciali prescrizioni per le località colpite dai terremoti;

Vista la nota n. 12255 in data 13 luglio 1938 con la quale il Prefetto della provincia di Rieti ha segnalato la richiesta del comune di Rieti intesa ad ottenere che tutto il territorio della Delegazione Vazia del Comune stesso, nel quale ricade il Monte Terminillo, sia cancellato dall'elenco delle zone sismiche di 2ª categoria nelle quali è obbligatoria l'osservanza delle speciali norme tecniche di edilizia asismica;

Ritenuto che la richiesta del podestà di Rieti si basa sulla considerazione che i danni prodotti in quella zona dal terremoto del 1915 furono minimi ed imputabili, più che altro, alla cattiva costruzione delle case, e che, d'altra parte, l'assoggettamento a tali norme costituisce un notevole intralcio allo sviluppo di quella zona eminentemente turistica;

Considerato che dalle indagini eseguite, oltre alla verità dei motivi ora accennati, è risultato che, essendo il massiccio del Terminillo formato di roccia compatta, è lecito ritenere che i fabbricati costruiti a regola d'arte e fondati sulla roccia nessun danno potrebbero risentire da scosse sismiche;

Visto il voto n. 1895 emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 26 settembre 1938, col quale si esprime parere favorevole alla cancellazione anzidetta, pur con qualche raccomandazione circa i materiali e le malte da impiegarsi nelle nuove costruzioni;

Decreta:

La zona turistica del Monte Terminillo, e cioè la zona della Delegazione Vazia del comune di Rieti, è cancellata dall'elenco dei Comuni allegato al R. decreto-legge 22 novembre

1937, n. 2105, nei quali è obbligatoria l'osservanza delle speciali norme tecniche di edilizia per le località sismiche della seconda categoria approvate col Regio decreto-legge medesimo.

Roma, addì 29 novembre 1938-XVII

p. *Il Ministro per l'interno* BUFFARINI — *Il Ministro per i lavori pubblici* COBOLLI-GIGLI

(1061)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1939-XVII.
Inquadramento sindacale degli esercenti istituti privati di istruzione e di educazione.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto 27 novembre 1930, n. 1720, con cui è data facoltà al Ministro per le corporazioni di emanare provvedimenti in materia di inquadramento sindacale delle categorie professionali;

Visti gli atti relativi all'inquadramento sindacale degli esercenti istituti privati di istruzione e di educazione;

Considerato che l'attività svolta dagli stessi si propone finalità educative e culturali tali da trovare la più adeguata sede nella Confederazione fascista dei professionisti ed artisti;

Vista la legge 3 aprile 1926, n. 563, e le relative norme di attuazione;

Decreta:

Gli esercenti istituti privati di istruzione e di educazione sono attribuiti alla competenza organizzativa della Confederazione fascista dei professionisti ed artisti.

Roma, addì 15 febbraio 1939-XVII

Il Ministro: LANTINI

(1040)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze in data 27 febbraio 1939-XVII ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 28 novembre 1938-XVII, n. 2000, che reca modificazioni alle norme per l'applicazione dei contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato o con il suo concorso.

(1106)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 24 novembre 1938-XVII, n. 1926, concernente modifiche all'ordinamento dell'imposta di soggiorno.

(1107)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, S. E. il Ministro per le finanze, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge dei Regi decreti-legge 12 dicembre 1938-XVII, n. 1877, e 10 gennaio 1939-XVII, n. 3, riguardanti maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39.

(1108)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 28 febbraio 1939-XVII, S. E. il Ministro per le Comunicazioni ha rimesso alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 febbraio 1939-XVII, n. 272, riguardante il prolungamento fino alla stazione Termini della ferrovia per l'Esposizione universale di Roma concessa in sola costruzione all'industria privata.

(1103)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 1° marzo 1939-XVII, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha rimesso alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 febbraio 1939-XVII, n. 307, riguardante le disposizioni circa la disciplina della produzione degli autobus.

(1104)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'agricoltura e per le foreste ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati con lettera in data 27 febbraio 1939-XVII, il seguente disegno di legge: « Conversione in legge del R. decreto-legge 24 novembre 1938-XVII, numero 2094, concernente il credito per lo sviluppo ed il miglioramento del naviglio peschereccio ».

(1105)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di cooperativa

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, la Società anonima Cooperativa ghiaccio artificiale e celle frigorifere di Rovellasca e limitrofi, con sede in Rovellasca, costituita con rogito notaio Garbagnato in data 27 maggio 1921, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(1078)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario Bozzana-Bordiana in provincia di Trento

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste 23 febbraio 1939-XVII, n. 587, è stata riconosciuta al Consorzio Bozzana - Bordiana, con sede in comune di Caldes, provincia di Trento, la natura di consorzio di miglioramento fondiario, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, ed è stato approvato il nuovo statuto consorziale.

(1075)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Autorizzazione alla Banca agricola commerciale di Reggio Emilia a sostituirsi alla Banca agricola mantovana, con sede in Mantova, nell'esercizio delle filiali di Reggiolo (Reggio Emilia) e Rolo (Reggio Emilia).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la deliberazione 4 luglio 1938-XVI del Comitato dei Ministri sul riordinamento degli sportelli bancari;

Veduta la convenzione stipulata fra la Banca Agricola Commerciale di Reggio Emilia, società anonima con sede in Reggio Emilia, e la Banca Agricola Mantovana, società anonima cooperativa con sede in Mantova, relativa alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio delle filiali di Reggiolo (Reggio Emilia) e di Rolo (Reggio Emilia);

Autorizza

la Banca Agricola Commerciale di Reggio Emilia, società anonima con sede in Reggio Emilia, a sostituirsi alla Banca Agricola Mantovana, società anonima cooperativa con sede in Mantova, nell'esercizio delle filiali di Reggiolo (Reggio Emilia) e di Rolo (Reggio Emilia), in conformità della convenzione indicata nelle premesse.

La sostituzione anzidetta avverrà a decorrere dal 6 marzo 1939-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 febbraio 1939-XVII

V. AZZOLINI

(1028)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Società cooperativa agricola di Chiusa Sclafani, in liquidazione, con sede in Chiusa Sclafani (Palermo).

Nella seduta tenuta il 21 febbraio 1939-XVII dal Comitato di sorveglianza della Società Cooperativa di Chiusa Sclafani, in liquidazione, con sede in Chiusa Sclafani (Palermo) il sig. Luigi Mirabella è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'articolo 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(1068)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana « S. Giorgio » di Prizzi, in liquidazione, con sede in Prizzi (Palermo).

Nella seduta tenuta il 26 febbraio 1939-XVII dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana « S. Giorgio » di Prizzi, in liquidazione, con sede in Prizzi (Palermo), il sig. Giuseppe Dieli fu Luigi è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(1109)

Avviso di rettifica

Nel testo del provvedimento del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 31 gennaio 1939-XVII pubblicato a pag. 693 della *Gazzetta Ufficiale* del 9 febbraio 1939-XVII, n. 33, concernente la nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ariano Irpino (Avellino), in luogo di « avv. *Francesco* Ciccarelli fu Erminio » deve leggersi « avv. *Federico* Ciccarelli fu Erminio ».

(1069)

CONCORSI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria del concorso a 14 posti di aiuto assistente del Genio civile

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960 e successive modificazioni;
Visto il R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48;
Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706;
Visto il R. decreto 5 luglio 1934, n. 1176;
Visto il R. decreto 2 giugno 1936, n. 1172;
Visto il R. decreto 4 febbraio 1937-XV, n. 100;
Visto il R. decreto 21 agosto 1937-XV, n. 1542;
Visto il decreto Ministeriale 14 dicembre 1937-XVI, con il quale venne bandito il pubblico concorso per esami a 14 posti di aiuto assistente del Real corpo del Genio civile;
Visti gli atti presentati dalla Commissione esaminatrice nominata con decreti Ministeriali 12 aprile 1938-XVI e 1° ottobre 1938-XVI e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami:

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito del pubblico concorso per esami a 14 posti di aiuto assistente del Genio civile, bandito con decreto Ministeriale 14 dicembre 1937-XVI:

1° Lo Giudice Nicola, punti 16,75.
2° Paratore Edoardo, punti 16.
3° Rossi Mario Alfredo, punti 15,83, oltre un anno di servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici., coniugato con 3 figli.
4° Carlini Celestino, punti 15,67.
5° Dell'Aguzzo Giovanni, punti 15,58.
6° Greco Angelo, punti 15,50, oltre un anno di servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici, coniugato 4 figli.
7° Pastore Paolo, punti 15,33.
8° Citrigno Giuseppe, punti 15,25.
9° Gabrielli Renato, punti 15,20.
10° Della Rocca Domenico, punti 15,18.
11° Ligato Domenico, punti 15,07.
12° Ardito Vito, punti 15, orfano di guerra.
13° Niccoli Vincenzo, punti 15.
14° Gardini Giuseppe, punti 14,93, iscritto al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922, brevetto Marcia su Roma.
15° Siracusano Alfonso, punti 14,83, ex combattente, croce di guerra.
16° Perucci Cosimo, punti 14,75.
17° Saverino Gustavo, punti 14,67.
18° Fusco Giovanni, punti 14,60.
19° Betti Alfeo, punti 14,50, iscritto al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922, brevetto Marcia su Roma.
20° Salvadori Umberto, punti 14,50, oltre un anno di servizio presso l'Amministrazione dei lavori pubblici, coniugato 2 figli.
21° Spagnoli Mario, punti 14,50, oltre un anno di servizio presso l'Amministrazione dei lavori pubblici.
22° Cacalano Salvatore, punti 14,40.
23° Velardi Giuseppe, punti 14,33, oltre un anno di servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici, coniugato, un figlio, nato il 6 agosto 1904.
24° Mancini Giuseppe, punti 14,33, oltre un anno di servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici, coniugato, 1 figlio, nato il 28 aprile 1905.
25° Potente Mario, punti 14,33.
26° Ocello Oreste, punti 14,25, ex combattente, croce di guerra.
27° Gioioso Vincenzo, punti 14,25, oltre un anno di servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici, coniugato, 3 figli.
28° Festa Giovanni, punti 14,25, oltre un anno di servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici, coniugato, 1 figlio.
29° Forgione Antonio, punti 14,20.
30° D'Agostino Vincenzo, punti 14,10.
31° Magnani Giovanni, punti 14, iscritto al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922.
32° Tollis Agostino, punti 14.
33° Oberziner Olimpio, punti 13,80, iscritto al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, brevetto Marcia su Roma.
34° Amato Gaetano, punti 13,80, iscritto al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922.

35° Bruno Umberto, punti 13,75, iscritto al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922.
36° Vona Olindo, punti 13,75.
37° Gregoraci Liberato, punti 13,67.
38° Caregaro Negrin Giovanni, punti 13,50, oltre un anno di servizio presso l'Amministrazione dei lavori pubblici.
39° Velardi Giacomo, punti 13,50.
40° Colonna Lamberto, punti 13,33, oltre un anno di servizio presso l'Amministrazione dei lavori pubblici.
41° Bianchi Lorenzo, punti 13,33.
42° Ciancio Benedetto, punti 13,30.
43° Evangelisti Corrado, punti 13,25, iscritto al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, brevetto Marcia su Roma.
44° Iacomussi Erminio, punti 13,25.
45° Besutti Arnello, punti 13,20, oltre un anno di servizio presso l'Amministrazione dei lavori pubblici.
46° Calabretta Antonio, punti 13,20.
47° Di Lustro Luigi, punti 13,17.
48° Benazzolli Edgardo, punti 13,10, iscritto al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922.
49° Petovello Giovambattista, punti 13, ex combattente, medaglia d'argento al V. M., iscritto al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, brevetto Marcia su Roma.
50° Tripodo Domenico, punti 13, iscritto al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922.
51° Comparetti Vincenzo, punti 13, ufficiale di complemento.
52° Giannini Nicola, punti 13.

Art. 2.

I seguenti candidati sono conseguentemente dichiarati vincitori del concorso:
1° Lo Giudice Nicola, punti 16,75.
2° Paratore Edoardo, punti 16.
3° Rossi Mario Alfredo, punti 15,83, oltre un anno di servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici, coniugato 3 figli.
4° Carlini Celestino, punti 15,67.
5° Dell'Aguzzo Giovanni, punti 15,58.
6° Greco Angelo, punti 15,50, oltre un anno di servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici, coniugato, 4 figli.
7° Pastore Paolo, punti 15,33.
8° Gardini Giuseppe, punti 14,93, inscritto al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, brevetto Marcia su Roma.
9° Siracusano Alfonso, punti 14,83, ex combattente, croce di guerra.
10° Betti Alfeo, punti 14,50, iscritto al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, brevetto Marcia su Roma.
11° Ocello Oreste, punti 14,25, ex combattente, croce di guerra.
12° Magnani Giovanni, punti 14, iscritto al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922.
13° Oberziner Olimpio, punti 13,80, iscritto al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, brevetto Marcia su Roma.
14° Amato Gaeano, punti 13,80, iscritto al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine seguente:

1° Citrigno Giuseppe
2° Gabrielli Renato
3° Della Rocca Domenico
4° Ligato Domenico
5° Ardito Vito
6° Niccoli Vincenzo
7° Perucci Cosimo
8° Saverino Gustavo
9° Fusco Giovanni
10° Salvadori Umberto
11° Spagnoli Mario
12° Cacalano Salvatore.
13° Velardi Giuseppe
14° Mancini Giuseppe
15° Potente Mario
16° Gioioso Vincenzo
17° Festa Giovanni
18° Forgione Antonio
19° D'Agostino Vincenzo
20° Tollis Agostino
21° Bruno Umberto
22° Vona Olindo
23° Gregoraci Liberato
24° Caregaro Negrin Giovanni
25° Velardi Giacomo
26° Colonna Lamberto
27° Bianchi Lorenzo
28° Ciancio Benedetto
29° Evangelisti Corrado
30° Iacomussi Erminio
31° Besutti Arnello
32° Calabretta Antonio
33° Di Lustro Luigi
34° Benazzolli Edgardo
35° Petovello Giovambattista
36° Tripodo Domenico
37° Comparetti Vincenzo
38° Giannini Nicola.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 novembre 1938-XVII

Il Ministro: COBOLLI GIGLI.

(1094)

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Proroga del concorso a 150 posti di tenente in S.P.E. dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il decreto Ministeriale 18 giugno 1938-XVI, con il quale è stato indetto un concorso per l'ammissione di 150 ufficiali subalterni di complemento della Regia aeronautica ad un corso d'integrazione per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo nell'Arma aeronautica, ruolo naviganti;

Visti i decreti Ministeriali in data 13 agosto e 12 settembre 1938-XVI, con i quali è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso;

Decreta:

Art. 1.

Al concorso di cui sopra possono partecipare anche gli ufficiali subalterni di complemento del ruolo naviganti dell'Arma aeronautica in possesso del diploma di maturità artistica.

Art. 2.

Il termine per la presentazione delle domande documentate per l'ammissione al concorso stesso è prorogato a tutto il 31 gennaio 1939-XVII.

Anche gli ufficiali che risiedono nei territori dell'Africa Orientale Italiana dovranno entro la data stessa corredare la domanda con i prescritti documenti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti.

Roma, addì 16 dicembre 1938-XVII

p. *Il Ministro*: VALLE

(1093)

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso per titoli al posto di attuario capo (gruppo A, grado 6°) per i servizi tecnici degli Istituti di previdenza (Cassa depositi e prestiti e Istituti di previdenza).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395;
Visto il R. decreto-legge 4 marzo 1937-XV, n. 304;
Visto il R. decreto-legge 3 marzo 1938-XVI, n. 680;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli per il conferimento del posto di attuario capo (gruppo *A*, grado 6°) per i servizi tecnici degli Istituti di previdenza amministrati dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza.

Art. 2.

Potranno partecipare al concorso gli impiegati di gruppo *A* delle Amministrazioni dello Stato che:

a) siano in possesso del diploma di laurea in matematica o in matematica finanziaria ed attuariale, o del diploma di ingegnere, od altro diploma di laurea equipollente rilasciato dalla Scuola di scienze statistiche ed attuariali della Regia università di Roma o delle Scuole superiori di scienze economiche e commerciali;

b) rivestano almeno il grado VII alla data del concorso ed abbiano riportato nell'ultimo triennio la qualifica di « ottimo »;

c) siano coniugati o vedovi.

Dal concorso sono escluse le donne.

Art. 3.

Le domande di ammissione, redatte su carta da bollo da L. 6 dovranno pervenire al Ministero delle finanze, Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

A corredo della domanda dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1) originale o copia autentica del titolo di studio indicato nel precedente art. 2;

2) certificato su carta da bollo da L. 4 da rilasciarsi dal segretario della Federazione dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il candidato da cui risulti l'appartenenza al Partito Nazionale Fascista, nonchè l'anno, il mese, il giorno di iscrizione.

L'iscrizione al P.N.F. non è richiesta per i mutilati ed invalidi di guerra;

3) copia dello stato di servizio rilasciato ed autenticato dai superiori gerarchici da cui risulti lo stato civile del candidato, le nomine, e le variazioni conseguite dall'inizio della carriera, nonchè le classifiche complessive riportate nell'ultimo decennio;

4) titoli di studio, opere, pubblicazioni e titoli di carriera che il candidato riterrà di produrre, atti a dimostrare la specifica preparazione a ricoprire il posto messo a concorso.

Art. 4.

Il giudizio sui titoli sarà dato da una Commissione che verrà nominata con successivo decreto Ministeriale.

Art. 5.

Per la valutazione del complesso dei titoli di ciascun candidato ogni componente la predetta Commissione disporrà di 10 punti.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che abbiano ottenuto una media non inferiore a otto decimi.

La graduatoria degli idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione.

In caso di parità di merito saranno osservate le disposizioni del R. decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176, e sue estensioni.

Per i diritti preferenziali saranno osservate le norme dell'articolo 13 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926-IV, n. 48, e sue estensioni.

Art. 6.

La graduatoria dei concorrenti sarà approvata con decreto Ministeriale e verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Sui reclami contro di essa, che dovranno essere presentati nel termine perentorio di giorni 15 dalla sua pubblicazione, deciderà in via definitiva il Ministro, sentita la Commissione esaminatrice.

Art. 7.

Sarà dichiarato vincitore del concorso il candidato che risulterà primo della graduatoria di cui al predetto art. 5.

Egli sarà nominato attuario capo per i servizi tecnici degli Istituti di previdenza amministrati dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza.

Art. 8.

Nel caso di rinunzia alla nomina da parte del candidato vincitore, potrà provvedersi alla nomina del concorrente che sussegua immediatamente in ordine di graduatoria.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 novembre 1938-XVII

Il Ministro: Di Revel

(1041)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso a 65 posti di volontario nel ruolo di gruppo B, dell'Amministrazione provinciale delle dogane ed imposte indirette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato e successive variazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 22 ottobre 1937, registrato alla Corte dei conti il giorno 3 novembre 1937, registro n. 11 Finanze, foglio n. 42, col quale fu indetto un concorso per 65 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle dogane ed imposte indirette;

Visto il decreto Ministeriale 16 novembre 1937, registrato alla Corte dei conti il giorno 9 dicembre stesso anno, registro n. 12 Finanze, foglio n. 346, col quale fu nominata la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in base al risultato del concorso per esami a 65 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle dogane ed imposte indirette.

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Somma dei voti
1	Iannelli Salvatore, moglie e un figlio, impiegato di ruolo.	8.766	7.750	16.516
2	Cataldi Giuseppe	8.333	7.500	15.833
3	Pacia dott. Antonio	8.566	7	15.566
4	Sudano dott. Fulvio	8	7.500	15.500
5	Potenza dott. Giuseppe	7.300	7.860	15.160
6	Fiocca Silvio	8.250	6.900	15.150
7	Rossetti Vittorio, orfano di guerra, avventizio.	7.066	8	15.066
8	Costa Luigi	8	7.060	15.060
9	Foss dott. Bruno	7.166	7.810	14.976
10	Malcangi dott. Renato	8.316	6.650	14.966
11	Astorino Natalino	7.533	7.400	14.933
12	Maccolini Gualtiero, avventizio.	7.850	7	14.850
13	Vecchio Gioacchino, moglie e un figlio, impiegato di ruolo.	7.933	6.911	14.844
14	Reggio dott. Mario	7.833	7.010	14.843
15	Ventura dott. Mario	7.433	7.400	14.833
16	Moretti Trento	7.416	7.400	14.816
17	Fortunato Nino, impiegato di ruolo.	7.900	6.900	14.800
18	Lucherini Tito	7.866	6.920	14.786
19	Cocchiara Mario, impiegato di ruolo.	8.666	6.100	14.766
20	Lopes Mario	7.416	7.250	14.666
21	Petrantoni Rosario, impiegato di ruolo.	8.250	6.400	14.650
22	Potente Armando	7.883	6.760	14.643
23	Masulli Michele Matteo, avventizio.	7.333	7.300	14.633
24	Verginelli dott. Cataldo	7.500	7.100	14.600
25	Dell'Anna Annino	7.766	6.800	14.566
26	Mendola Alfonso	7.350	7.210	14.560
27	Di Giovanni Francesco Paolo	7.700	6.850	14.550
28	Fergola dott. Mario	7.833	6.700	14.533
29	Tirrito Nicolò	7.666	6.850	14.516
30	Monselesan dott. Sergio	7.600	6.900	14.500
31	Principi Mario	7.833	6.600	14.433
32	Ponziano dott. Vincenzo, avventizio.	7.916	6.500	14.416
33	Plastina Luigi	7.516	6.850	14.366
34	Tomat Giuseppe, impieg. ruolo.	7.833	6.520	14.353

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Somma dei voti
35	Coletta Antonio	7.450	6.900	14.350
36	Di Pierro Germano, impiegato di ruolo.	7.833	6.500	14.333
37	Perasso Furio, avventizio.	7.550	6.770	14.320
38	Corradini Mario	7.066	7.250	14.316
39	De Caro Matteo	7.600	6.700	14.300
40	Cirillo Mario di Giuseppe, impiegato di ruolo.	7.133	7.150	14.283
41	Di Costanzo Mario, impiegato di ruolo.	7.733	6.520	14.253
42	Bartolozzi Ernesto, ammogliato.	7.533	6.700	14.233
43	Vinci Rosario	7.166	7.050	14.216
44	Marangoni Arnaldo	7.266	6.920	14.186
45	Munna Giuseppe	7.533	6.650	14.183
46	Guarracino Pietro	7.166	7.010	14.176
47	Giacomelli Nilo Renato, moglie e un figlio.	7.966	6.200	14.166
48	Maienza dott. Vincenzo	7.750	6.400	14.150
49	Messina Vittorio	7.733	6.410	14.143
50	Mentesana dott. Salvatore	7.166	6.953	14.119
51	Vaccaro dott. Giuseppe	7.166	6.950	14.116
52	Reggiani Bruno	7.416	6.690	14.106
53	Fichera Alfio	7.300	6.800	14.100
54	Blasi Benedetto	7.333	6.752	14.085
55	D'Emelio Carlo	7.183	6.900	14.083
56	Coniglio dott. Pietro	7.533	6.500	14.033
57	Summa Salvatore	7.333	6.690	14.023
58	Bucci Giuseppe, orf. di guerra.	7.100	6.920	14.020
59	Di Salvo Ugo	7.166	6.850	14.016
60	De Conca Renato, impiegato di ruolo.	7.016	6.990	14.006
61	Dones Giuseppe, impiegato di ruolo.	7.066	6.902	13.968
62	Magno Federico	7.166	6.800	13.966
63	Balestrazzi Umberto, moglie e un figlio.	7.083	6.800	13.883
64	Trinastich dott. Sole	7.083	6.780	13.863
65	Angelino Antonino	7.233	6.610	13.843
66	Gabrieli dott. Vittorio	7.416	6.420	13.836
67	Longo dott. Federico	7.683	6.150	13.833
68	Spanevello Licio	7.300	6.520	13.820
69	Linares Vincenzo	7	6.800	13.800
70	Martiniello dott. Luigi	7.333	6.450	13.783
71	Cutrona dott. Nicolangelo	7.750	6	13.750
72	Vitale Arturo, impiegato di ruolo.	7.250	6.452	13.702
73	Piscitelli dott. Rocco	7.300	6.400	13.700
74	Ventrice Salvatore	7.166	6.420	13.586
75	Fanfani Albatros	7.416	6.100	13.516
76	Blandino Vincenzo	7.400	6.110	13.510
77	Curcio Umberto	7.500	6	13.500
78	Salvo Giuseppe, impiegato di ruolo.	7.166	6.300	13.466
79	Bernard Mario	7.183	6.250	13.433
80	Misuraca Felice	7.200	6.220	13.420
81	Laudani dott. Salvatore	7.166	6.250	13.416
82	Abenavoli dott. Michele	7.400	6	13.400
83	Caccia Salvatore	7.333	6.060	13.393
84	Basso Luigi	7.133	6.250	13.383
85	Alongi Salvatore	7.366	6	13.366
86	Martinez dott. Salvatore	7.233	6.130	13.363
87	De Simone Michele Gius.	7.333	6	13.333
88	Petracca Leone	7.300	6	13.300
89	Zanotelli Giuseppe	7.283	6	13.283
90	Perotto Natale, orfano di guerra, impiegato di ruolo.	7.200	6.055	13.255
91	Picone Domenico	7.250	6	13.250
92	Lo Zoppo Enrico, figlio di invalido di guerra.	7.233	6	13.233
93	Sessa Fausto	7.216	6	13.216
94	Monaco dott. Giuseppe	7.200	6	13.200
95	Orlando Cesare	7.183	6	13.183
96	Balzano dott. Salvatore	7	6.120	13.120
97	Castellana Salvatore, moglie e due figli, avventizio.	7.116	6	13.116
98	Lorefice Corrado	7.100	6	13.100
99	Vella Domenico	7	6	13

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine sotto indicato:

1. Iannelli Salvatore
2. Cataldi Giuseppe
3. Pacia dott. Antonio
4. Sudano dott. Fulvio
5. Potenza dott. Giuseppe
6. Fiocca Silvio
7. Rossetti Vittorio, orfano di guerra, avventizio
8. Costa Luigi
9. Foss dott. Bruno
10. Malcangi dott. Renato
11. Astorino Natalino
12. Maccolini Gualtiero
13. Vecchio Gioacchino, moglie e un figlio, impiegato di ruolo
14. Reggio dott. Mario
15. Ventura dott. Mario
16. Moretti Trento
17. Fortunato Nino, impiegato di ruolo
18. Lucherini Tito
19. Cocchiara Mario, impiegato di ruolo
20. Lopes Mario
21. Petrantoni Rosario, impiegato di ruolo
22. Potente Armando
23. Masulli Michele Matteo, avventizio
24. Verginelli dott. Cataldo
25. Dell'Anna Annino
26. Mendola Alfonso
27. Di Giovanni Francesco Paolo
28. Fergola dott. Mario
29. Tirrito Nicolò
30. Monselesan dott. Sergio
31. Principi Mario
32. Ponziano dott. Vincenzo, avventizio
33. Plastina Luigi
34. Tomat Giuseppe, impiegato di ruolo
35. Coletta Antonio
36. Di Pierro Germano, impiegato di ruolo
37. Perasso Furio, avventizio
38. Corradini Mario
39. De Caro Matteo
40. Cirillo Mario di Giuseppe, impiegato di ruolo
41. Di Costanzo Mario, impiegato di ruolo
42. Bartolozzi Ernesto, ammogliato
43. Vinci Rosario
44. Marangoni Arnaldo
45. Munna Giuseppe
46. Guarracino Pietro
47. Giacomelli Nilo Renato, moglie e un figlio
48. Maienza dott. Vincenzo
49. Messina Vittorio
50. Mentesana dott. Salvatore
51. Vaccaro dott. Giuseppe
52. Reggiani Bruno
53. Fichera Alfio
54. Blasi Benedetto
55. D'Emelio Carlo
56. Coniglio dott. Pietro
57. Summa Salvatore
58. Bucci Giuseppe, orfano di guerra
59. Di Salvo Ugo
60. De Conca Renato, impiegato di ruolo
61. Dones Giuseppe, impiegato di ruolo
62. Magno Federico
63. Balestrazzi Umberto, moglie e un figlio
64. Trinastich dott. Sole
65. Perotto Natale, orfano di guerra, impiegato di ruolo

Art. 3.

I sottosegnati candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Angelino Antonino
2. Gabrieli dott. Vittorio
3. Longo dott. Federico
4. Spanevello Licio
5. Linares Vincenzo
6. Martiniello dott. Luigi
7. Cutrona dott. Nicolangelo
8. Vitale Arturo
9. Piscitelli dott. Rocco
10. Ventrice Salvatore
11. Fanfani Albatros
12. Blandino Vincenzo
13. Curcio Umberto
14. Salvo Giuseppe
15. Bernard Mario
16. Misuraca Felice
17. Laudani dott. Salvatore
18. Abenavoli dott. Michele
19. Caccia Salvatore
20. Basso Luigi
21. Alongi Salvatore
22. Martines dott. Salvatore
23. De Simone Michele Giuseppe
24. Petracca Leone
25. Zanotelli Giuseppe
26. Picone Domenico
27. Lo Zoppo Enrico
28. Sessa Fausto
29. Monaco dott. Giuseppe
30. Orlando Cesare
31. Balzano dott. Salvatore
32. Castellana Salvatore
33. Lorefice Corrado
34. Vella Domenico

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 dicembre 1938-XVII

Il Ministro: DI REVEL.

(1033)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.